

L'Alta Valle Brembana

Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

ABBONAMENTI

Una sola copia . . . L. 4.-
 Più copie collettive . . . 3.50
 Una copia all'estero . . . 5.-
 Sostenitore . . . 8.-

Partenza Da S. Giovanni Bianco per Bergamo: - 6.30 - 7.49 - 10.30 - 16.42
 Partenze da Bergamo per S. Gio. Bianco: - 8.30 - 14.40 - 16.58 - 18.30.
 Partenze da Bergamo per Milano (Via Treviglio): - 7.15-10.2-13.51-18.10-20.7 (Via Usmate) 8.51-13.47

Esce la 2.^a e la 4.^a domenica di ogni mese

Direzione - Amministrazione
 OLMO AL BREMBO

Da oggi innanzi la corrispondenza che riguarda il giornaleto deve essere indirizzata al Rev. Vavassori Don Giuseppe ad Olmo al Brembo.

Ognuno al suo posto

Il dovere vuole che abbiamo a dare spiegazioni ai nostri lettori, della cancellatura apparsa sull'ultimo numero del giornaleto nell'articolo programma di festeggiamenti per le onoranze ai caduti e ai reduci; e ciò anche a sfatare voci e commenti che con l'offesa patita ci aggraverebbero di colpevolezza. Essa riguarda il nome di due onorevoli. Il comitato per i festeggiamenti in parola, in cui noi eravamo entrati a far parte con altro confratello, per incarico dei Vicari foranesi di S. Martino, S. Brigida e di Branzi, che primi ne furono invitati, aveva deciso e confermato in più adunanze di invitare tra gli altri gli onorevoli Belotti vazzi e Preda.

In base a questo fu redatto e pubblicato sul bollettino il programma, in cui si annunciava la loro partecipazione.

Noi non abbiamo avuto poi, che l'amara sorpresa di vedere le cancellature fatte dei nomi degli on. Giavazzi e Preda, senza che gli autori sentissero il bisogno di darci ne prima ne poi spiegazione alcuna.

Essi obliando diritti della più alla gravità, come è grande la responsabilità della Direzione di un periodico; si arbitrarono d'imporre al solerte incaricato della spedizione dei bollettini che ha sede in Piazza Brembana, l'ingiustificata cancellatura. In seguito però il comitato riunitosi concludeva di non deviare dalle decisioni prese in comune, e per questo e per non voler dare a male intenzionati avviglio a dissenzienti per l'amore sincero e disinteressato che come un giorno ci rese caro il dividere

coi soldati i disagi e i pericoli delle trincee, oggi ci fa amare tutto quello che può tornare il loro vantaggio, noi dimenticando ogni cosa, continuiamo di buon grado a dare il nostro contributo per la buona riuscita della festa!

Non serbiamo rancore con alcuno: il fatto non segnerà che una vicenda della vita, che ci servirà di scuola molto preziosa.

Il Direttore

LA MORTE dell'Eminent. Cardinale Ferrarini Arcivescovo di Milano

L'Eminentissimo Cardinale Ferrarini Arcivescovo di Milano — che ultimamente si era venuto aggravando — dopo breve agonia si è spento serenamente mercoledì alle ore 18.

Gli ultimi istanti dell'illustre Cardinale sono stati di una edificazione veramente grande, la sua anima apostolica si è sciolta dalle venerate spoglie mortali dolcemente, quasi a rendere più solenne il grande trapasso.

NECESSARIA DICHIARAZIONE

Con vivo dispiacere, rinnegando un trasporto irresistibile del cuore che ci cagiona in questi giorni una pena sconfinata, ci vediamo messi fuori da quella festa, cui, anche per sentimento del dovere, volevamo dare tutto il nostro concorso.

Noi, col confratello Don Giuseppe Gonella, accettammo di entrare nel comitato dei festeggiamenti a quelle condizioni che erano richieste dal significato che assumeva il nostro attivo interessamento.

Per verità, il comitato aderì e quasi prevenne le nostre richieste, solamente la cancellatura avvenuta nell'ultimo numero del bollettino, manifestava una accondiscendenza troppo supina ad elementi estranei al comitato da parte di alcuni suoi membri, i quali, nonostante la ritrattazione fatta in seguito in una lunga seduta plenaria, si adattarono di bel nuovo — se

non acconsentirono — ad accettare mutamenti di programma, per i quali, come era stato vivamente dichiarato, alcuni membri erano obbligati a non più parteciparvi.

L'ora solenne della commemorazione dei caduti, è l'unico motivo che ci proibisce di entrare in dettagli che svelerebbero detestabili doppiezze innanzi alle quali l'animo ben nato sente quasi un ribrezzo di queste vittorie di egoismi, di seconde finalità, che sorgono a soffocare l'omaggio cordiale che tanti cuori volevano dare ai caduti ed ai reduci.

Il giorno 6 febbraio non lasci nessuno di suffragare i morti di guerra.

Non vi sia paese delle nostre valli che non abbia dedicato un giorno alle onoranze ai caduti e ai reduci, con una cordialità non rotta dal più piccolo dissenso.

Come a Piazza, anche in ogni parrocchia, domenica siano commemorati i nostri eroi, salga a Dio la preghiera del cristiano suffragio.

Patronato Mandamentale Orfani di Guerra

Nella ricorrenza delle onoranze ai Caduti e festeggiamenti ai reduci dell'Alta Valle non devono essere dimenticati le vere vittime della guerra, i figli cioè di coloro che si immolarono per la Patria, e che sono indubbiamente i più meritevoli di aiuto. Il debito di riconoscenza che abbiamo verso questi innocenti e inconsapevoli creature è immenso e deve trasformarsi in opera positiva di conforto, in forme di assistenza feconda di risultati educativi allo scopo di indirizzare al lavoro ed alla conoscenza del bene le energie di una così numerosa fanciullezza italiana.

E per tanto dalle colonne di questo giornale mi è gradita l'occasione per rivolgere ai Comuni, enti morali a voler con sollecitudine rimettere a questo patronato mandamentale il contributo per il quale si sono formalmente impegnati e mettere così il patronato stesso nella condizione di poter continuare la periodica elargizione dei sussidi alle vedove e orfani dei caduti. Lo stesso appello viene rivolto anco a tutti quei privati che figurano iscritti quali soci patroni di questo Sodalizio.

I contributi e le offerte devono

essere indirizzate allo stesso casiere del Patronato Sig. Gambirasio Giovanni agente della Banca Mutua Popolare di Piazza Brembana. Al 31 dicembre 1920 gli orfani iscritti nel Patronato figurano in numero di 131.

Anche nella ricorrenza delle feste di Natale del decorso anno per iniziativa del Patronato Provinciale venne distribuito un dono agli orfani di guerra. Le vedove che non avessero ancora provveduto al ritiro del pacco si apprestino a presentarsi agli uffici di questo Patronato.

E' fatta viva raccomandazione alle Commissioni di vigilanza ed ai comitati di assistenza esistenti in ogni singolo comune del Mandamento di svolgere continuamente la loro azione benefica a favore degli orfanidi di guerra.

Si pregano tutte le vedove di guerra a voler intervenire alla cerimonia per ricevere la pergamena ovvero di delegare qualche parente più prossimo.

Il Presidente

Avv. A. GUALTERONI

Un'ingresso parrocchiale

Togliamo dall'«Eco di Bergamo» la cronaca delle onoranze fatte all'ex Parroco di Olmo. La riportiamo qui sotto sicuri che a molti torneranno tanto gradite.

L'ingresso del nuovo Parroco

Domenica 25 corr. ebbe luogo a Pognano l'ingresso solenne del nuovo Parroco, sacerdote D. Simone Frosio. Al mattino le Autorità civili si portarono a Verdello a ricevere il novello pastore, e ai confini della parrocchia, ove tutta quella buona popolazione si mosse ad incontrarlo, formò un imponente corteo accompagnandolo fino alla parrocchiale. Il paese, trasformato con addobbi e sempreverdi presentava un bellissimo colpo d'occhio, in quella giornata sorriso da un sole primaverile. All'ingresso del sacro, ove si era eretto un bel padiglione, un bambino recitò una poesia, indi venne letto un indirizzo dal Sindaco sig. Casimiro Mayer. Entrati in Chiesa, dopo le cerimonie prescritte, il Rev.mo Vicario Foraneo di Verdello, presentò al popolo che stipava la bella parrocchiale, il parroco novello, il quale indirizzava poi, ai nuovi suoi figli, la sua prima parola commossa, annunciante il suo programma di vita pastorale.

Dopo la Messa solenne ebbe luogo il banchetto in cui regnò la più schietta cordialità.

Nel pomeriggio, il popolo si riversava di nuovo nella parrocchiale per assistere ancora alle sante funzioni. La festa venne allegrata dal corpo musicale di Bolliere. Restarono in tutti le migliori impressioni

di quella bella giornata. Al novello parroco D. Simone Frosio, delle cui doti pastorali fu il miglior elogio il dolore che addimostrò nel lasciarlo la popolazione di Olmo al Brembo, dove tanta stima e affetto si era acquistato nei quasi 20 anni passati in quel paese, vada l'augurio fervido di ogni più eletta benedizione e della più sincera corrispondenza dei Pognanesi, alle cure che egli avrà per loro.

La Rubrica del Lettore

Questo numero è quello della prima quindicina di febbraio, il prossimo numero uscirà regolarmente per la quarta domenica del mese.

Per la I. domenica di Quaresima.

In questa domenica ha luogo durante le sacre funzioni la colletta della buona stampa. Non dimentichino i nostri amici che aiutare la buona stampa è una opera non meno meritoria di quella di far l'elemosina per la Chiesa, e ai poveri.

Il numero dei nostri abbonati.

E' di alcune decine maggiore di quello dell'anno scorso. Noi segnaliamo quelli di Lenna, grazie al vivo interessamento del nostro corrispondente Sig. Regnis Giuseppe.

Il numero unico

che noi promettiamo, in nome di un comitato che ne fu l'ideatore, non può per ora essere preparato.

Non è nostra intenzione rinunciare, non è da allontanarsi l'idea di raccogliere in un bel opuscolo tutto quello che il nostro mandamento ha fatto e farà per onorare i gloriosi caduti e reduci della grande guerra.

Transito limitato sulla strada

Moio - Branzi

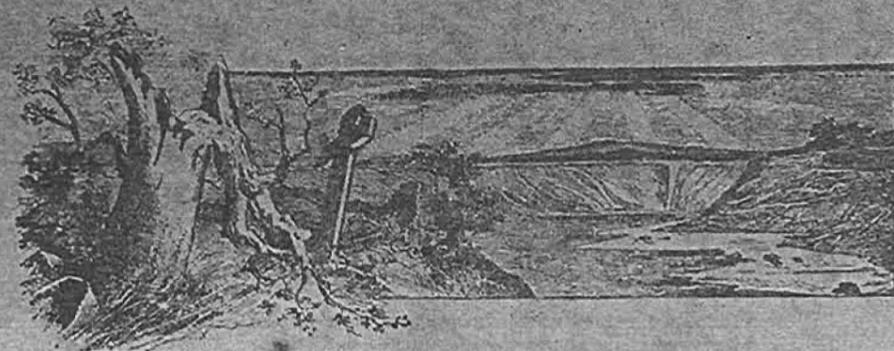
Il Presidente della Deputazione not. cav. Cacciamali pubblica che «a causa dei lavori di sistemazione della strada consorziale di Valle Fondra, il transito dei rotabili sul tratto oltre Moio de' Calvi verso Branzi deve essere provvisoriamente limitato al seguente orario: dalle 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 16. Inoltre per le condizioni attuali della strada il peso lordo dei veicoli sarà ridotto ad un massimo di quintali 10.»

Per i festeggiamenti

Alle sottoscrizioni pubblicate sul precedente numero sono da aggiungere altre lire cento versateci dalla Spett. Soc. Forze Idrauliche Alto Brembo.

Ringraziamenti.

Giacomo Carrara Geren. Respon. Tip. G. Carrara - Villa d'Alme



Ai nostri gloriosi Caduti

AVERARA

- 1 Bottagisi Giovanni di Giov. 898 m. 29-8-917 - 85 Sez. Sanità
- 2 Bottagisi Luigi di Felice, 884 m. 10-6-917 - Campigoletti
- 3 Calvi Francesco di Luigi, 892 m. 22-12-917 - Monte Pesca
- 4 Geneletti Antonio di Fort. 896 m. 19-2-918 - Osp. Campo 89
- 5 Lazzaroni Antonio di Ant., 895 m. 19-3-919 - Osped. Bergamo
- 6 Lazzaroni Giovanni fu For. 895 m. 8-5-917 - Lago Malgo
- 7 Lazzaroni Leone di Anton. 897 m. 17-6-918 - Treviso
- 8 Papetti Giuseppe di Anton. 884 m. 24-10-918 - Munster (Au.)
- 9 Rizzi Antonio fu Giovanni 892 m. 16-8-915 - Carso
- 10 Rizzi Pietro di Ferdinando 894 m. 1-12-918 - Osp. Lunciano
- 11 Papetti Emilio di Batta 892 m. 15-10-914 - Sonta Crea.
- 12 Piccamiglio Augusto fu G. 894 m. 8-8-919 - Albana
- 13 Piccamiglio Pietro fu Gio. 883 m. 17-10-917 - Disperso
- 14 Piccamiglio Antonio fu C. 875 m. 4-9-919 - presso Torino

BARESE

- 1 Bonetti Giuseppe di Vito, 896 m. 21-7-916 - Monte Moro
- 2 Gervasoni Alessandro 1891 m. 18-9-916 - Dossò Fatti
- 3 Gervasoni Giacomo di G. 888 m. 24-2-917 - Dossò Fatti
- 4 Gervasoni Bernardo di M. 895 m. 2-3-917 - Tenesvar
- 5 Gervasoni Emanuele, 894 m. 14-5-917 - Disperso
- 6 Gervasoni Carlo fu Cristof. 880 m. 17-6-919 - Barese
- 7 Gervasoni Giovanni di G. 898 Irreperibile in prigionia

BRANZI

- 1 Scuti Rocco di Valentino, m. 1915 - Bergamo
- 2 Monaci Battista fu Battista 894 m. 1915
- 3 Cusi Cesare di Domenico 894 m. 1915 - Osp. Bologna
- 4 Monaci Rocco di Domenico, 893 m. nel maggio 1916
- 5 Pedretti Rocco di Giovanni 894 m. nel maggio 1916
- 6 Pedretti Gioacché 1888 m. 28-6-916
- 7 Midali Gaetano di Giovanni m. sul campo
- 8 Midali Giovanni di Giovanni m. sul campo
- 9 Bana Giovanni fu Carlo 898 m. 20-10-916
- 10 Monaci Ludovico di Gius. 887 m. 20-2-917
- 11 Ambrosioni Pietro di Pietro 894 m. 22-5-917
- 12 Pedretti Battista fu Bortolo 881 m. 25-9-918
- 13 Monaci Angelo di Giuseppe 896 m. 14-9-918
- 14 Pedretti Assuero di Assuero 894 m. nel gennaio 1918
- 15 Midali Angelo di G. Bone 891 m. 13-10-91 - Salarolo
- 16 Monaci Antonio fu Battista 881 m. nel gennaio 918
- 17 Pedretti Giovanni di Ant. 888 m. 20-10-18 - Trieste

- 18 Monaci Antonio di Antonio 888 m. 918 prigioniero
- 19 Pedretti Antonio fu Antonio 887 m. Germania?
- 20 Monaci Ambrogio di Cand. 898 Disperso.

CAMERATA CORNELLO

- 1 Giupponi Agostino fu G. Maria m. 11-9-916 - Osp. Parma
- 2 Oberti Simone fu Giorgio m. 23-10-917 - Refsa Campanaro
- 3 Giupponi Pietro fu Giacomo m. 4-8-916 - M. Cimone
- 4 Boffelli Simone di Giovanni m. 11-2-916 - Osp. Ca. 0122
- 5 Giupponi Simone fu Simone Malga Pastori
- 6 Tasso Antonio fu Pietro m. 19-6-918 - M. Ortigara
- 7 Bonelli Giovanni fu Giovanni m. 4-9-917 - Combattimento
- 8 Ziliati Antonio di Andrea m. 10-3-917 - Cirene (Libia)
- 9 Belli Giovanni di Felice m. 3-11-918 - Osp. 224
- 10 Dominoni Giacomo fu Pietro Osp. 259 Albania
- 11 Manzoni Pietro fu Battista m. 4-12-918 - Osp. 21 Merano
- 12 Giupponi Pietro di Pietro m. 26-10-918 - M. Salarolo
- 13 Manzoni Carlo, m. 24-10-918 Osp. C. N. 1
- 14 Boffelli Alfredo di Giovanni m. 19-6-918 - Ponte Prata
- 15 Belli Giuseppe di Battista m. 16-6-917 - M. Adamello
- 16 Belli Antonio di Bortolo m. 17-12-917 - M. Asolone
- 17 Boffelli Bortolo fu Domenico m. 13-2-919 - a casa
- 18 Giupponi Felice fu Francesco m. 12-1-918 - Germania
- 19 Pianetti Giuseppe di Giacomo m. 918 - Austria
- 20 Giupponi Giovanni di Innocen. m. 5-6-918 - Maramares (pri.)
- 21 Boffelli Antonio fu Antonio m. 31-10-918 Osp. N. 113
- 22 Boffelli Antonio di Bortolo m. 14-7-819 - Miorvitz
- 23 Oberti Rocco di Cristoforo Combattimento
- 24 Giupponi Giuseppe di Giov. m. 1-11-915 - Combattimen.
- 25 Bileri Bortolo fu Giovanni m. 5-6-918 - Michael
- 26 Giupponi Francesco fu Felice in prigionia?
- 27 Manzoni Marco, in prigionia?
- 28 Pianetti Giuseppe di Giacomo in prigionia?
- 29 Giupponi Giovanni di Innocen. in prigionia? 5-6-918

CARONA

- 1 Vanini Alessandro di Domenico m. 14-8-15.
- 2 Mellorini Giovanni fu Carlo m. 29-11-15 - Monte Smali.
- 3 Giupponi Marco di Marco m. 22-12-15 - Monte Penna
- 4 Bagini Giuseppe di Giovanni m. 8-4-16 - Monte Sol Busi
- 5 Bianchi Giuseppe di Battista m. 5-8-16 - Monfalcone
- 6 Vanini Ambrogio di Rocco m. 14-9-16 - Gorizia
- 7 Vanini Giovanni fu Giovanni m. 14-5-17 - Monte Santo

- 8 Papetti Antonio di Carlo m. 19-6-17 - Ortigara
- 9 Bianchi Adamo Zaccaria di Ant. m. 20-6-17 - Monfalcone
- 10 Migliorini Carlo fu Carlo m. 18-8-17 - S. Michele
- 11 Sconfiatti Antonio fu Antonio m. 27-8-17 - S. Gabriel
- 12 Sconfiatti Virgilio di Pietro m. 28-3-18 - Piave
- 13 Vanini Giuseppe fu Luigi m. 4-4-18 - Germania
- 14 Carletti Daniele di Pietro m. 1918 offensiva Piave
- 15 Bianchi Alessio di Luigi 29-6-18 - Bologna

CASSIGLIO

- 1 Ruffinoni Fortunato fu Piet. 890 m. 6-9-16 - Monte Zebio
- 2 Beltramelli Giuseppe fu D. 894 m. 13-9-916 - Osp. C. 008
- 3 Ruffinoni Gaetano fu Gerem. 883 m. 12-11-16 - Gorizia
- 4 Milesi Giovanni fu Pietro 889 m. 14-9-916 - Oppacchiasella
- 5 Ruffinoni Domenico di Giac. 892 m. 24-5-917 - S. Marco
- 6 Ruffinoni Ambrogio di G. 897 m. 10-5-17 - Monte Zebio
- 7 Ruffinoni Tranquillo fu An. 895 m. 2-8-15 - Osped. Milano
- 8 Regazzoni Guido di Pietro 894 m. 24-2-19 - Osped. Milano
- 9 Regazzoni Ferdinando di L. 894 m. 19-6-17 - Ortigara
- 10 Valcher Giuseppe di Pietro 897 m. 19-6-17 - Altip. Asiago
- 11 Beltramelli Giovita fu Gio. 894 disperso 15-6-17 - Ortigara
- 12 Ruffinoni Mansueti di Giac. 890 m. prig. Austria 2-12-15
- 13 Milesi Antonio fu Antonio 875 m. osp. n. 2 Chiari 7-12-18
- 14 Milesi Geremia fu Pietro 887 m. 25-7-16 - Somme - Francia
- 15 Gozzi Luigi di Luigi m. 6-7-16

CUSIO

- 1 Paleni Felice di Alfonso 896 m. 9-8-916 - Poigora.
- 2 Rovelli Celestino di Cost. 892 m. 25-10-18 - Mangugnano
- 3 Paleni Celestino fu Gius. 885 m. 10-9-16 - Pasubio
- 4 Paleni Battista fu Antonio m. 28-11-15 - Smerli
- 5 Rovelli Giuseppe di Gius. 883 m. 26-6-17 - Ortigara.
- 6 Rovelli Massimino fu Glu. 893 m. 2-12-15 - Smerli
- 7 Rovelli Luigi di Martino 889 m. 15-5-17 - Carso
- 8 Rovelli Lorenzo di Luigi 895 m. 28-8-15 - Isanzo

FONDRA

- 1 Gusmaroli Alessandro di Dam. m. 22-5-18 - Ortigara
- 2 Vitali Filippo di Pietro 892 m. 9-9-17 - Carso
- 3 Revidati Eugenio fu Vittor. 895 m. 25-5-17 - Carso.

FOPPOLO

- 1 Melacini Umberto fu Gio. 880 m. 29-12-18 - Osp. Chloggia
- 2 Melani Guglielmo fu Gio. 888 m. 18-8-18 - Mathausen

LENNA

- 1 Begnis Lorenzo di Cornel. 891 m. 14-8-15 - Osp. Campo
- 2 Begnis Matteo di Cesare 887 m. 2-11-16 - Osp. Firenze
- 3 Begnis Vincenzo di Giov. 893 m. 11-8-16
- 4 Begnis Lucio di Giovanni 891 m. 3-11-16 - Osp. Campo 76
- 5 Calvi Clemente fu Basilio 887 m. 11-12-15 - Osp. Campo 1
- 6 Donati Giuseppe fu Loren. 888 m. 15-3-16 - Ponto Rotto
- 7 Goggi Alfonso di Gaetano 890 m. 21-10-15
- 8 Gozzi Domenico di Rizieri 895 m. 8-8-16 - M. S. Caterina
- 9 Gozzi Domenico di Simone 894 m. 30-11-15.
- 10 Gozzi Domenico fu Domen. 891 m. 3-11-16 - 47. Sez. Sanità
- 11 Gozzi Giovanni di Cipriano 889 m. 18-8-15 - Podsabotino
- 12 Gozzi Giovanni di Pietro 891 m. 9-10-16 - M. Pasubio
- 13 Oberti Giuseppe fu Dome. 883 m. 1-12-15 - Carso
- 14 Oberti Mario di Antonio 888 m. 4-12-15
- 15 Michetti Marino di Luigi 897 m. 19-6-17
- 16 Begnis Antonio fu Alfonso 892 m. 14-2-17 - S. Caterina
- 17 Losma Ermenegildo fu D. 895 m. 31-8-17 - O. Campo, 57
- 18 Oberti Virgilio di Battista 890 m. 3-9-17
- 19 Ambrosioni Cristoforo di B. 893 m. 5-9-17 S. Gabriele
- 20 Giupponi Camillo di Fran. 898 m. 15-10-27 - Castagnevizza
- 21 Oberti Battista fu Antonio. 890 m. 15-10-18 - Osp. C. 102
- 22 Gozzi Giovanni fu Andrea 886 m. 20-7-18 - O. C. Minden
- 23 Losma Pietro fu Domenico 894 m. 3-2-918 - O.C.1209 prigio.
- 24 Beltramelli Battista fu Cel. 891 m. 24-9-918 - O. C. Albania
- 25 Oberti Pietro fu Giovanni 886 m. 21-10-918 - Austria
- 26 Paganoni Luigi di Franc. 894 m. 10-12-917 - C. P. Grandi
- 27 Gozzi Simone di Luigi, 885 m. 9-12-918 Lenna
- 28 Susini Aldo di Vittorio, 898 m. 24-18-917 - M. Merzli
- 29 Beltramelli Pietro di Cees. 884 m. 19-10-918 - Mathausen
- 30 Gozzi Camillo di Giovanni. 899 m. 20-7-918 - Osp. Campo
- 31 Gozzi Luigi di Carlo; 897 m. 25-10-918 - M. Pertica
- 32 Oberti Amato di Battista, 893 m. 21-10-915

MEZZOLDO

- 1 Salvini Daniele di Antonio Irreperibile dal Novem. 1915
- 2 Cavazzi Rocco di P. m. 5-4-16
- 3 Arioli Vitale di Dom. m. 20-1-17
- 4 Arioli Ambrogio di Domenico m. 25-6-917
- 5 Arioli Giovanni fu Antonio Irreperibile dal novembre 915
- 6 Arioli Paolo di Antonio
- 7 Garbelli Antonio fu Gaspare Irreperibile
- 8 Lazzaroni Paolo fu Carlo m. luglio 1918 - Osp. Bolog.
- 9 Salvatelli Leone fu Giovanni m. 5-4-918 Ospedale Modena

- 10 Balicco Antonio di Ella Irreperibile dal novembre 918
- 11 Arioli Giuseppe di Antonio m. 16-10-918 Ospedale Pavia
- 12 Arioli Angelo fu Pietro m. 20-1-918 - Forli
- 13 Arioli Giovanni fu Carlo Irreperibile.

MOIO DE' CALVI

- 1 Calvi Giovanni fu Giovan. 888 m. 21-10-915 Colazzo
- 2 Fondrini andrea di Antonio 893 m. 3-11-917 Caporetto(ritirata)
- 3 Gervasoni Domenico di B. 896 m. 15-9-918 Osp. Cam. N. 66
- 4 Mainotti Luigi di Luigi 897 m. 25-10-917
- 5 Mostacchi Andrea fu Luigi 883 m. 16-3-917 - Zona Guerra
- 6 Paganoni Basilio di Aless. 893 m. 25-4-917 - Gradisca
- 7 Palla Giuseppe di Antonio 896 m. 29-10-18 - PortoLongone
- 8 Rini Antonio fu Luigi 893 m. 19-6-17 - Ortigara
- 9 Rini Giuseppe di Antonio 880 m. 25-12-18 Osp. tappa Bresc.

OLMO AL BREMBO

- 1 Guerinoni Giuseppe fu Giac. 887 m. 28-6-16 - Osp. Alessandria
- 2 Mostacchi Leone di Gilio 894 m. 19-12-16 - 24 Sez. Sanità
- 3 Pianetti Giacomo fu Pietro 886 m. 3-8-17 - Ospedale Milano
- 4 Carletti Giovanni fu Mass. 889 m. 5-9-17 - S. Gabriele
- 5 Oggio Andrea di Antonio 897 m. 18-10-17 - 58 Sez. Sanità
- 6 Gennati Martino di Pasino 888 m. 9-6-17 - Bassa Austria
- 7 Pianetti Agostino di Franc. 894 m. 30-12-17 - Gaggio
- 8 Carletti G. Battista fu Gius. 890 m. 13-4-18 - Osp. Campo 38
- 9 Mostacchi Mario di Gius. 894 m. 17-5-18 - Incognito
- 10 Gandi Mosè fu Pietro 892 m. 6-2-1 - a casa
- 11 Paroncini Emilio fu Fortun. 886 m. 11-11-17 - a casa
- 12 Paroncini Luigi fu Santo 888 m. 27-9-16 - Vattoia
- 13 Rovelli Pietro di Ambrogio 897 m. 5-10-18 - Modena
- 14 Pianetti Vito fu Pietro 879 m. 19-7-16 - a casa

ORNICA

- 1 Calvi Carlo di Pietro 886 m. 6-12-15 - Cividale
- 2 Calvi Luigi di Pietro 890 m. 23-8-17 - Altip. Bainsizza
- 3 Goglio Luigi fu Benigno 894 m. 28-2-18 - Osp. Pistoia
- 4 Milesi Ambrogio di Luigi 886 m. 1-7-16 - Monte Mosclag
- 5 Milesi Giovanni fu Pietro 893 m. 9-11-18 - Ospedale
- 6 Milesi Camillo di Maurizio 884 m. 13-11-17 - Val Sugana
- 7 Quartaroni Luigi fu Carlo 888 m. 7-5-16 - Passo di Cavatti
- 8 Quarteroni Giacomo di Car. 891 m. 15-8-15 - Pod. Sabotino
- 9 Ruffoni Giuseppe di Anton. 886 m. 17-6-18 - Bumberg-Aust.
- 10 Ruffoni Ignazio fu Giovanni 886 m. 20-5-17 - Ornica

- PIAZZA BREMBANA**
- 1 Calvi Avv. Attilio fu Cav. Ger. 888 m. 1-15-916
 - 2 Calvi Santino fu cav. Gerolamo 895 m. 18-6-916
 - 3 Calvi Giannino fu cav. Gerol. 899 m. 10-1-919
 - 4 Calegari Carlo di Antonio m. 9-3-916
 - 5 Cattaneo Giovanni fu Marco m. 21-6-917
 - 6 Ciudici Isacco di Giovanni 889 m. 6-7-17
 - 7 Rubini Lorenzo fu Giacomo, 897 m. 14-5-917
 - 8 Bana Battista di Giuseppe. 896 m. 17-10-918
 - 9 Bonetti Giuseppe fu Paolo 890 m. 14-9-916
 - 10 Busi Guglielmo fu Giacomo m. 10-10-916
 - 11 Calvi Lorenzo fu Lorenzo, 886 m. 6-6-917
 - 12 Cattaneo Giuseppe fu Marco m. 26-7-915
 - 13 Dentella Angelo di Battista m. 12-10-918
 - 14 Donati Carlo fu Francesco 892 m. 16-9-916
 - 15 Donati Domenico di Clem. 886 m. 26-6-917
 - 16 Gentili Lorenzo di Giacomo. m. 26-6-917
 - 17 Giupponi Luigi di Giuseppe m. 26-5-916
 - 18 Gusmaroli Giovanni fu Antonio m. 23-6-917
 - 19 Pianetti Angelo di Basilio
 - 20 Bonaiti Carlo fu Giacomo m. 17-10-918
 - 21 Calegari Giuseppe fu Giuseppe 892 m. 4-2-920

- PIAZZATORRE**
- 1 Arioli Giacomo di Paolo 889 m. 5-9-17 - Quota 27 Carso
 - 2 Piatti Fortunato fu Pietro 891 m. 16-9-16 - Monte Nero
 - 3 Arioli Giovanni fu Pietro 890 m. 14-6-17 - Monte Ortigara
 - 4 Arioli Filippo di Achille 884 m. 19-6-17 - Monte Ortigara
 - 5 Berera Carlo di Giovanni 892 m. 21-8-17 Q. 40 Monfalc.
 - 6 Arioli Aurelio fu Arcangelo 896 m. 2-9-17 Val di Gargaro
 - 7 Arioli Pietro fu Giovanni 883 m. 21-11-17 V. Campo Mulo
 - 8 Arioli Francesco fu Paolo, 893 m. 12-4-919 Osp. Campo 068
 - 9 Arioli Pietro fu Giacomo, 886 m. 29-11-915 - Merzli
 - 10 Arioli Alessandro fu Paolo 884 m. 16-1-917 Grisiù
 - 11 Arioli Angelo fu Giovanni 885 m. 23-5-917 M. Cucco
 - 12 Arioli Andrea di Angelo, 885 m. 4-4-918 Germania
 - 13 Bianchi Aquilino di Battis. 891 m. 7-8-917 - M. Sabotino, dis.
 - 14 Arioli Andrea di Zelmiro, 898 m. 27-7-17 - disperso
 - 15 Berera Domenico fu Angelo 893 m. 19-6-17 - M. Ortigara dis.
 - 16 Arioli Luigi G. di Pietro 898 m. 27-2-18 - M. Fiore disp.
 - 17 Arioli Carlo fu Paolo 889 m. 3-11-18 - Fanti Kribach d.
 - 19 Arioli Giovanni di Domen. 888 m. 13-12-17 disperso

- PIAZZOLO**
- 1 Molinari Cirillo fu Giusep. 887 m. 29-11-15
 - 2 Moroni Giuseppe fu Luigi 886 m. 21-8-17
 - 3 Salvi Domenico di Domen. 895

- RONCOBELLO**
- 1 Sanpietro Pietro fu Pietro 884 m. 28-9-15 - S. Michele
 - 2 Milesi Camillo di Serafino 894 m. 11-11-15 - S. Michele
 - 3 Milesi Carlo di Giovanni 894 m. 12-11-15 Ospedale campo 143
 - 4 Bianchi Carlo fu Francesco 893 m. 17-9-15 - Monte Nero
 - 5 Milesi Paolo fu Giovanni 893 m. 24-7-17 - Padova.

- 6 Pioessi Francesco di Giov. 898 m. 11-4-17 Gorizia
- 7 Milesi Luigi di Domano 896 m. 25-7-18 - Ungheria
- 9 Manzoni Carlo fu Giuseppe 878 m. 25-10-18 Padova
- 9 Gervasoni Sperando fu Fed. 887 m. 16-1-17 - Germania

- S. BRIGIDA**
- 1 Baschenis Angelo di Giu. 900 m. 13-10-18 - Vignola
 - 2 Baschenis Domenico fu P. 887 m. 22-11-15 - M. Migli
 - 3 Baschenis Enrico di Giov. 894 m. 27-6-15 - Ploura
 - 4 Buzzoni Ferdinando fu Fer. 888 m. 15-9-15 - Malga
 - 5 Buzzoni Giovanni fu Ang. 888 m. 24-6-17 - Passo Agnello
 - 6 Borsotti Giovanni di Gere. 897 disperso
 - 7 Buzzoni Fausto di Giacomo 898 disperso
 - 8 Cattaneo Daniele di Giac. 891 m. 8-10-18 - Val d'Obbio
 - 9 Geneletti Giacomo fu Giu. 893 m. 16-4-16 - Verona
 - 10 Giupponi Tomaso di Orlan. 891 m. 14-8-16 - S. Mauro
 - 11 Milesi Domenico fu Carlo, 881 m. 19-12-17 - Gorizia
 - 12 Paleni Giuseppe di Fran. 895 m. 22-12-15 - Cormons
 - 13 Regazzoni Andrea di Anto. 894 Gorizia
 - 14 Regazzoni Pietro fu Battis. 889 m. 20-10-15 - Malga P.
 - 15 Regazzoni Giuseppe fu B. 882 m. 1-4-17 - Torre S. Maria
 - 16 Regazzoni Francesco fu F. 886 m. 10-10-18 - Ivrea
 - 17 Regazzoni Carlo di Luigi, 895 m. 17-6-16
 - 18 Regazzoni Giuseppe di M. 894 m. 21-6-18
 - 19 Santi Battista di Antonio, 893 m. 21-10-15
 - 20 Santi Battista fu Antonio, 884 m. 22-10-15 - S. Martino
 - 21 Santi Gianetto di Angelo, 891 m. 12-8-16 - Gorizia
 - 22 Valcher Basilio fu Luigi 879 m. 14-5-17 - S. P. di Gorizia

- TRABUCHELLO**
- 1 Riceputi Pietro fu Pietro 890 m. 18-7-16 - M. Pertica
 - 2 Rini Giovanni di Angelo 893 m. 25-5-16 - M. Nero
 - 3 Monaci Beniamino di G. 895 m. 29-6-16 - Trentino
 - 4 Monaci Aquilino fu Ferd. 887 m. 27-8-17 - Gorizia
 - 5 Midali Giuseppe fu Giov. 882 m. ottobre 17 Piave
 - 6 Scuri Angelo fu Antonio 890 m. 2-10-17
 - 7 Papetti Antonio fu Antonio 880 m. 20-11-16
 - Papetti Angelo fu Giuseppe 896 m. 18-10-16
 - 9 Monaci Giovanni di Damiano

- VALLEVE**
- 1 Midali Angelo di Martino
 - 2 Midali Battista di Martino
 - 3 Cattaneo Giuseppe fu Battista
 - 4 Cattaneo Antonio di Giacomo
 - 5 Magenes Teodoro Luigi di Teo.
 - 6 Fondrini Stefano di Santo
 - 7 Goglio Domenico di Natale
 - 8 Goglio Emilio di Antonio
 - 9 Papetti Ferdinando fu Giuseppe

- VALNEGRA**
- 1 Calvi Battista di Pietro 888 m. 22-8-15 - Podsabotino
 - 2 Boffelli Augusto fu Stefano 892 m. 7-1-16 Osp. Campo N. 67
 - 3 Calegari Luigi di Michele 897 m. 7-8-19 - Sesto S. Giovanni
 - 4 Cattaneo Felice di Felice 887 m. 19-5-17 Osp. Città Milano
 - 5 Calegari Battista di Aless. 885 m. 19-6-17 - Ortigara

- 6 Begnis Carlo fu Antonio 882 m. 19-6-17 - Ortigara
- 7 Cattaneo Antonio di Luigi 894 m. 4-7-17 - Case di Enego
- 8 Calvi Davide fu Giuseppe 888 m. 7-9-16 - M. Spil
- 9 Oberli Antonio fu Santo 895 m. 6-6-17 - Carso
- 10 Begnis Pietro di Domenico 896 m. 24-10-18 - M. Salarolo
- 11 Begnis Antonio fu Giusep. 892 m. 20-7-16 - Osp. Cam. 107
- 12 Calegari Severino fu Paolo 894 m. 29-10-18 M. Asolone
- 13 Begnis Antonio fu Silvest. 895 m. 3-6-16 - M. Maggio
- 14 Salvi Enrico fu Giuseppe 896 m. 17-8-16 - Osp. Cam. 071

- VALTORTA**
- 1 Busi Carlo di Battista 894 m. 5-8-15 - Castelnuovo
 - 2 Corali Giovanni di Giac. 888 m. 21-10-15 - Altare Polazzo
 - 3 Annovazzi Santo fu Pietro 892 m. 21-10-15 - Sabotino.
 - 4 Annovazzi Andrea fu Giov. 891 m. 25-10-15 - Zagora
 - 5 Annovazzi Pietro di Pietro 894 m. 14-11-15 - Altip. Carsico
 - 6 Regazzoni Antonio di Giu. 890 m. 23-10-15 - Altura Vodel
 - 7 Busi Battista di Paolo 880 m. 4-4-16 Montozzo
 - 8 Regazzoni Antonio fu Val. 885 m. 26-9-16 - Val Sobotolo
 - 9 Regazzoni Carlo fu Carlo 894 m. 17-9-16 Cucuzzolo M. Nero

- 10 Milesi Antonio fu Alessan. 890 m. prigioniero nel 916
- 11 Milesi G. Domenico di P. 889 m. 16-7-17 M. Zebio
- 12 Annovazzi Pietro fu Pietro 889 m. 8-5-17 - Castellaccio M.
- 13 Busi Luigi fu Paolo 888 m. 5-9-17 Quisco
- 14 Busi G. Battista di Gius. 896 m. 14-8-17 - Osp. Milano
- 15 Regazzoni Giuseppe fu An. 881 m. 15-4-17 - Borgo Carinzia
- 16 Busi Carlo di Carlo 889 m. 35-6-17 Ortigara
- 17 Milesi Antonio di Antonio 981 m. 17-10-17 - Altip. Bainsizza
- 18 Regazzoni Antonio fu Ant. 882 m. 7-10-18 - Osp. d. C. N. 1
- 19 Regazzoni Giuseppe fu G. 892 m. 25-6-18 - Osp. Vicenza
- 20 Regazzoni Giuseppe di P. 896 m. 18-11-18 - Osp. Milano
- 21 Annovazzi Giuseppe di C. 900 m. 26-11-18 - Osp. C. N. 77
- 22 Annovazzi Paolo di Carlo 896 m. 1-2-19 - Valtorta
- 23 Annovazzi Giovanni fu P. 897 m. 28-5-18 - Austria
- 24 Annovazzi Santo fu Carlo 886 m. 22-3-18 - Austria
- 25 Regazzoni Antonio di C. 894 m. 10-3-18 - Austria
- 26 Busi Giacomo di Giacomo 884 m. 22-2-18 - Austria
- 27 Rangeloni Alessandro 881 m. Osp. Cividale?
- 28 Annovazzi Giuseppe fu A. 886 m. Austria?
- 29 Milesi Giovanni di Carlo 898 m. Germania?

Ai nostri Mutilati

Questi, portando nelle loro carni i segni gloriosi di eroici sacrifici compiuti per il bene di tutti e per un'alto sentimento del dovere, ci dicono continuamente qual'è la via, per cui è duopo mettersi per riuscire al bene dei nostri simili; loro meritano e devono avere continuamente la nostra riconoscenza, il nostro amore, la nostra venerazione.

- Averara**
- Gennati Michele di Luigi
Lazzaroni Emilio di Giuseppe
Lazzaroni Giuseppe di Carlo
Bottagisi Giosuè di Fortunato
Calvi Francesco fu Serafino
Calvi Giovanni fu Antonio
Piccamiglio Carlo di Luigi
Piccamiglio Pietro fu Battista
- Baresi**
- Gervasoni Giovanni di Dalmazio
- Bordogna**
- Oberti Antonio di Antonio
- Camerata Cornello**
- Giudici Angelo di Angelo
Belotti Domenico fu Giovanni
Bonetti Santo di Alessandro
Bonetti Battista di Alessandro
Boffelli Giovanni fu Francesco
Dominoni Bernardo di Giuseppe
Dominoni Santo di Giuseppe
Tasso Pietro fu Paolo
Rampa Alessandro fu Carlo
Rampa Gervaso fu Carlo
Pianetti G. Maria di Pasquale
Camozzi Giuseppe di Cristoforo
Belotti Giuseppe di G. Maria
Belotti Giovanni di G. Maria
- Carona**
- Riceputi Battista fu Battista
Cattaneo Giov. Carlo fu Giovanni
- Cassiglio**
- Ruffinoni Antonio di Antonio
Beltramelli Francesco fu Angelo
Geneletti Emilio di Benigno
- Cusio**
- Paleni ... fu Giuseppe

- Paleni Domenico di Rocco
Paleni Giovanni di Pantalio
Rovelli Fortunato fu Giuseppe
- Lenna**
- Bonetti Santo di Alessandro
Paganoni Bortolo fu Bortolo
Gozzi Giacomo di Luigi
Calegari Antonio di Michele
- Mezzoldo**
- Salvini Giovanni di Francesco
Salvini Carlo fu Giuseppe
Lazzaroni Giuseppe fu Lazzaro
Arioli Giuseppe di Domenico
- Oimo al Brembo**
- Ronzoni Siro di Giacomo
Mostacchi Giacomo di Giuseppe
Goglio Pietro fu Pietro
Mostacchi Primo di Rich.
Ronzoni Giovanni di Giovanni
- Piazza Brembana**
- Calegari Michele di Samuele
Ruggeri Carlo fu Marino
Biatti Francesco di Battista (defunto)
Cattaneo Felice di Carlo
Castellani Giuseppe fu Antonio
- Piazzatorre**
- Arioli Pietro di Giuseppe
Arioli Giovanni di Antonio
- Piazzolo**
- Salvi Francesco di Domenico
Arizzi G. Battista fu Carlo
- S. Brigida**
- Buzzoni Luigi di Giacomo
Santi Carlo di Giacomo
Buzzoni Gabriele
- Trabuchello**
- Scuri Attilio fu Tranquillo
Scuri Giacinto di Giocondo
- Valnegra**
- Begnis Antonio fu Giuseppe
- Valtorta**
- Regazzoni Santo di Tomaso
Annovazzi Santo di Giovanni
Regazzoni Giacomo di Giacomo
Milesi Giovanni di Giovanni
Regazzoni Giuseppe di Giuseppe

Figli ex Combattenti

A voi, soldati reduci dai campi di battaglia, esprimiamo sempre ben volentieri il nostro commovente saluto.

Alle onoranze che a voi si vogliono rendere vogliamo associare ancora una volta l'attestato della nostra ammirazione.

Ben tornati alla vita di famiglia e alla vita civile. Voi bene meritaste dalla Patria nostra per gli immani sacrifici sostenuti per lei. Siamo orgogliosi del vostro contegno, del vostro valore e dei sacrifici immensi sopportati con coraggio e abnegazione. Quante volte durante gli anni terribili della guerra il nostro pensiero ricorse a voi; vi abbiamo seguito nelle trincee, nelle retrovie, nella dura prigionia, vi abbiamo spesso ricordati a Dio nelle nostre preci perché vi serbasse incolumi e vi restituisse a noi. Purtroppo non tutti ritornarono, molti dei nostri cari rimasero là sul campo di battaglia, o, perirono in mezzo al nemico, ma abbiamo motivo di credere che in quei supremi istanti l'alto carezzevole e confortatore della grazia divina li abbia assistiti e il distacco dalla terra non sia stato troppo straziante. A voi, che, tornate pieni di vita, di gloria e benedetti dalla Patria per il dovere compiuto, presentiamo il nostro augurio di una vita che corrisponda ai sacrifici compiuti e alla grande vittoria che per mezzo vostro arrese all'Italia. Abbiamo voluto stampare qui il nome dei nostri cari che la vita sacrificarono per la Patria, perché il ricordo loro e della terribile guerra, fosse perenne nelle loro famiglie e si tramandasse di generazione in generazione, perché i posteri li abbiano a ricordare come esempio di un dovere compiuto con tanto sacrificio.

Quando il telegrafo, il 4 novembre 1918, ci portò l'annuncio della vittoria fummo doppiamente pervasi da santa letizia, per la vittoria alla Patria nostra per la quale sentiamo profondo affetto, essendo l'amore di Patria e di Religione due amori che Dio pose nell'animo d'ogni uomo e dal quale niuno può distaccarsi senza fare violenza alla natura, e perché speravamo di vedervi presto. Niuno allora avrebbe pensato che le trattative di pace venissero portate a compimento dopo così tanto tempo e soprattutto che l'Italia fosse così poco ripagata dei suoi sacrifici, da coloro stessi che essa, con la vita di mezzo milione dei suoi figli, aveva salvato.

La nostra letizia era allora soltanto offuscata dal ricordo di chi non sarebbe più tornato, quantunque un segreto pensiero, una persuasione intima alimentata dalla fede ci andava dicendo che essi pure gioivano ed esultavano con noi, perché vedevano il loro sangue, non inutilmente sparso.

Soldati, nel ritorno alla vita civile, vi sorrida la fortuna, si tortifichino in voi i due amori di Religione e Patria, sia questa la vostra insegna qua e all'estero. Questo sentimento infondete in quanti vi stanno d'attorno, e avrete così cooperato col sacrificio e con la virtù a mantenere e moltiplicare per l'Italia il frutto della grande vittoria.

Cronaca dell'Alta Valle

Baresi

Per la propagazione della Fede.
Le offerte raccolte a favore delle Missioni: Propaganda Fide e san-
l'infanzia.

Mentre nel 1919 assommarono a lire 11.67,00 nel 1920 tali offerte, per lo zelo del benemerito comitato costituitosi in Parrocchia e per la buona volontà di tante anime generose, salirono a Lire 11.170. A lode degli iscritti è nostro dovere far rilevare essere circa una settantina i nostri abbonati al giornale Missionario che ha luce in Bergamo e che ci viene in modo esatto dal R.mo Delegato Missionario Diocesano.

Animo dunque nella continuazione di un'opera così santa e doverosa per ogni buon cattolico.

Salute pubblica.

In questo ultimo periodo di tempo parecchi dei nostri cari parrochiani furono alquanto indisposti per cui trovarono obbligati a letto, ora però, grazie al Cielo, sembra siano tutti bene.

Branzi

Sacro Triduo.

Il giorno 6 e. m. avrà principio il Sacro Triduo che sarà celebrato con la massima solennità.

Il predicatore sarà il Rev. Morali Don Battista Professore del Seminario. Vi sarà pure una musica scelta diretta dal Sig. Luigi Dentella di Branzi. Ci teniamo sicuri che la buona popolazione di Branzi vorrà partecipare con fede e con vero entusiasmo a queste belle funzioni che anche i nostri buoni operai ed artigiani non mancheranno di presenziare.

Due emigranti.

Avvertiamo i nostri cari emigranti che il giorno 8 ultimo giorno del nostro Triduo a ra luogo all'Asilo di Branzi ore 10 punti una conferenza dell'illustreissimo Cav. don, scem. direttore dell'opera Bonomel-
l'azione di Bergamo che parlerà con la massima autorità sulla questione giuridica degli emigranti.

Non crediamo necessario spendere parole per dimostrare l'importanza e l'unità di questa conferenza.

Basti sapere che l'oratore è il cav. Corbi che ha passato i suoi più bei anni in Svizzera sempre lavorando a favore degli emigranti di tutta l'Italia e che ora provvidenzialmente venne messo a capo della nostra sezione Bergamasca. Perciò sono invitate tutti gli emigranti della Valtellina di Branzi e ci teniamo sicuri che tutti interverranno per sentire l'esimio oratore e per esporre a lui tutti i dubbi quesiti e problemi riguardanti l'emigrazione.

Risultato delle Opere Missionarie di Branzi.

Furono istituite il 25 Luglio 1920 e cominciarono a funzionare il 23 Agosto 1920.

Ascritti alla Propaganda Fide N. 162, alla S. Infanzia N. 123.

Furono raccolte per la propaganda Fide L. 158. — Per la S. Infanzia L. 39,37. In tutto L. 197,37. Congratulazioni vivissime e ringraziamenti cordiali purgiamo a tutti i nostri bravescherelli e facciamo

voti che il nobile esempio di questi interventi quanti altri ancor non vi hanno partecipato.

Cusio

Tragico dramma alpino.

Un tragico dramma alpino si è svolto alla cantoniera di S. Marco Ne è vittima il trentunenne Luigi Paleni di qui. Egli era incaricato della custodia della linea elettrica che dalla Valtellina porta l'energia a Milano. Sul tratto della cantoniera stessa stante le forti nevicate la linea era in vari punti danneggiata e il Paleni partì l'altro giorno per una ispezione equipaggiato al completo. I compagni non vedendolo di ritorno alla sera cominciarono ansiosamente le ricerche. Dopo molte ore venne ritrovato un sky dello scomparso nelle vicinanze di Val d'Arta. Una colossale valanga di neve caduta di recente in quei paraggi venne per due intere giornate frugata palmo a palmo finché il povero Paleni venne rinvenuto assediato. Penoso fu il trasporto del cadavere su di una barella improvvisata. Rendendosi impossibile il viaggio dal rifugio alla cantoniera si dovette prendere la strada di Morbegno donde in autoveicolo giungeva al paese natale dove alla vittima solenni funerali furono fatti.

Fondra

Di questi giorni si unirono un matrimonio — Paganoni Francesco con Raffaelli Teresa — Vitali Felice con Papanoni Caterina. Auguri sinceri.

Lenna

Fra le tombe.

Moriva nella verde età di anni 16 Gozzi Lucia lasciando la mamma ed i parenti tutti nella più profonda desolazione.

Dopo lunghe sofferenze cristianamente rassegnata moriva Galvi Placenta nella tarda età di oltre 80 anni, pace all'anima e condoglianze alla famiglia.

Fiori d'arancio.

In questi ultimi giorni si celebrano il matrimonio di Oberli Battista segretario ragioniere con Begnis Maria di Scelvino. Oberli Luigi stucatore con Pianelli Madda di Olmo al Brembo, Auguri.

Conseguenza generale Fascio Com- battenti Cesare Battisti.

Domènica 23 gennaio 1921 nel salone Asilo Infantile la Sezione Comascenti di Lenna si è adunata in assemblea generale per la elezione del nuovo Consiglio d'Amministrazione.

Aprì la seduta il presidente dott. Mocchi il quale dopo di aver dato la relazione finanziaria e morale ed esposto con vibrata parole il motivo della costituzione del Fascio stesso, detto quanto si è fatto fin'oggi tracciò le direttive per il buon proseguimento dell'avvenire, rassegna all'assemblea le proprie dimissioni per causa dei molteplici impegni professionali, cedendo la presidenza al vice presidente Bonetti Santo, il quale propone all'assemblea che venga proclamato il Dottor Mocchi Presidente Onorario che viene proclamato ad unanimità, e si passa alla votazione per le elezioni delle nuove cariche della quale vengono eletti i seguenti:

Presidente Bonetti Santo, vice presidente Benedetti Luigi, Consiglieri Oberli Battista, Ambrosioni

Bernardo, Oberli Bernardo, Gervasoni Angusto, Bonetti Giovanni, Segretario Donati Giovanni, Vice segretario Losma Antonio.

Finita la votazione il nuovo Presidente dopo aver ricordato all'assemblea l'importanza dell'istituzione ed esortato tutti i combattenti ad iscriversi per il maggior interesse di tutti presantò ai soci vari disegni per l'arigendo monumento ai gloriosi compagni caduti fa nominare all'assemblea una commissione da far parte al comitato che verrà costituito quanto prima.

Il presidente BONETTI SANTO

Moio de' Calvi

Sempre cara la solennità del nostro S. Triduo. Essa è come un richiamo simpatico per i nostri emigranti che vi si sentono attratti per un irresistibile bisogno di suffragare le anime dei propri defunti. Così anche in questo anno fu veramente encomiabile la sollecitudine con cui tutta la popolazione intervenne alle S. Funzioni ed alle prediche, tenute da uno zelante Parroco che seppe avvicinare costantemente l'attenzione del numeroso uditorio. La partecipazione ai S. Sacramenti fu pure generale e si ripeté in tutti i giorni. Vengano frequenti queste solennità a sollevare lo spirito di fede della nostra popolazione ed innamorarla della parola divina e dei Sacramenti, di cui si sente più che mai vivo il bisogno in tanta tristezza di tempi.

Roncobello

Lutti.

Il 24 u. s. moriva confortato da tutti i Carismi di nostra S. Religione Milesi Damascino; Aveva 67 anni, tipo riservato e veramente buono, purificato negli ultimi suoi anni da lunga e penosa malattia che sopportò sempre con cristiana ed edificante fermezza. A quell'anima ricca di meriti sia pace eterna.

E' giunta notizia della morte anche di Milesi Emilia, avvenuta la sera del 26 p.p. gennaio nell'Istituto Guanella in Ronello. Chi scrive asserisce: Guardò in fronte all'Angelo della morte con occhio sereno e senza vani timori lo ascoltò e si dispose a partire; Vi si era preparata da lungo tempo con virtù soda e edificata.

== Fiori d'arancio Dal mese di gennaio anno corrente a tutt'oggi, furono celebrati i seguenti Matrimoni: Milesi Francesco con Gervasoni Alice; Gervasoni Luigi con Milesi Serafina; Milesi Gregorio con Milesi Marianna; Milesi Battista con Milesi Geltrude; Gervasoni Amadio con Milesi Giulietta. Sono pure fatte le pubblicazioni per Musati Alfonso con Gervasoni Angelina, e Milesi Giuseppe con Bona Giovanna.

== Varie Corti voce che in una delle ultime sedute consiliari di qui, tra i vari oggetti messi all'ordine del giorno e discussi vi sia stato quello del «fiendo asilo». Se è vero quanto si asserisce segnaliamo con piacere e a punti d'oro le persone che franche e leali nobilmente sostennero la buona idea.

S. Brigida

Anche quest'anno il S. Triduo, si è celebrato con generale soddisfazione.

La valentia del bravo predicatore che con chiarezza ci predicò le cause che travagliano la società odierna e ce ne additò i mezzi per go-

dere un po' di pace anche quaggiù, attirasse l'attenzione di tutti i presenti, (ed in verità erano molti).

Per la prima volta poi l'altare Maggiore brillava di molteplici lampadine elettriche, che unite alla moltitudine di ceri, rendevano imponenti le sacre funzioni, specialmente alla Benedizione.

Veramente confortante fu la frequenza ai S. Sacramenti ed in special modo consolante fu la mattina del 25 alla comunione generale, dove ben più di 700 parteciparono all'eucaristico banchetto. Iddio benedica a tutti, specialmente in questi tempi di pervertimento dove tanto si fa per combattere Cristo e la sua chiesa.

Per supplire ad un erroneo smarrimento si fa noto che fra i 28 morti nello scorso 1920, si deve dolorosamente annoverare:

Ragazzoni Giovanni di Giovanni rapito nel fiore dell'età da morte repentina e strappato all'affetto dei vecchi genitori proprio quando si credevano di godere un po' di pace anche in questa terra di esilio. Pace all'anima sua e conforto alla famiglia.

Anche la solennità della nostra Patrona S. Brigida si è celebrata il 1.º Febbraio colla solita devozione che certo non dovrebbe mai venir meno, sapendo quanto possente sia la nostra santa presso il trono di Dio. Il cattivo tempo e la neve caduta proprio il giorno prima impedirono la solenne processione la quale doveva riuscire di vantaggio alla bella festa anche per lo slancio dei desiderosi di onorare la santa portando in processione. Anche le compagnie melodrammatiche, Stella Alpina e Circolo Gioventù stanno lavorando assiduamente per dare i loro spettacoli ricreatorii e di ciò ad un'altro numero.

Intanto entriamo nel fondo del carnevale dove di solito il male trionfa e il demonio ride. Genitori al vostro posto, se non volete arrivare troppo tardi e pentirvi. Un abbonato

S. Martino

S. Missioni — Triduo.

Dal 16 al 24 gennaio si tenne in questa Parrocchia un corso di S. Missioni, seguite da solenne Triduo. Ebbero un esito consolatissimo. Lo zelo e la eloquenza dei tre Missionari furono veramente superiori ad ogni elogio. La popolazione accorse sempre numerosissima a tutte le svariate istruzioni che si tennero in in quei giorni dal mattino fino a tarda notte.

L'ottima corrispondenza, superiore ad ogni aspettativa, ad una grazia così segnalata, lascia sperare che per molto tempo si conserverà il frutto di queste S. Missioni.

Le solenni funzioni del Triduo vennero condotate con scelta musica da un gruppo di cantori diretti dal Sig. Marco Id. Zogno. Si notò tuttavia la deficiente corrispondenza del nostro organo che da parecchio tempo esige una accurata riparazione. Questa se fatta subito impedirebbe la rovina completa di questo strumento, di cui ha assoluto bisogno la nostra Chiesa.

Il nostro Rev. Curato Manzoni D. Clemente che da oltre sei anni trovasi tra noi, in questi giorni ha lasciato la nostra Parrocchia per recarsi a Piazzatorre in qualità di Delegato Vescovile.

Lasciò ottime memorie tra noi

per le sue doti eccellenti che profuse largamente in questa vasta Parrocchia.

Gli porgiamo, col nostro rampianto per la sua partenza, i più cordiali auguri di buona riuscita nella sua nuova destinazione.

Trabuchello

Commiato

Da un anno avevo ripreso quella vita in mezzo a voi che avevo tante volte e si ansiosamente risognato nei quattro anni che il servizio militare mi teneva lontano.

Oggi già vi abbandono. Ne avrei un rimorso se la voce del dovere dell'obbedienza al mio Vescovo non mi chiamasse altrove.

In mezzo a voi mi sentii come in una famiglia e vi serberò un amore sincero e un'incancellabile gratitudine. D. Giuseppe Vavassori

Valleve

Si sono svolte nei giorni 23, 24 e 25 corr. le solennità del Triduo. La riuscita della cerimonia ha superato ogni aspettativa e tutti hanno preso viva parte alle funzioni religiose, dimostrando ancora una volta che tra questi monti è sempre vivo ed alto il Sacramento della fede. Ha tenuto il pulpito il Rev. don Giacomo Mantecchia di Azzanone con parola smagliante, talvolta briosa e severa, ha trattato felicemente diversi ed importanti argomenti. Le sue nobili parole sulla carità, sull'amore verso il prossimo, sulle condizioni sociali - religiose della attuale umanità ed il dovere di arginare l'invadente corruzione che attua alla fede di Cristo, anno lasciato nel cuore dei numerosi fedeli accorsi, il vivissimo desiderio di rivederlo per provare ancora qualche ora di godimento spirituale.

Un plauso di cuore all'instancabile don Antonio Salvetti che nulla trascurò per il buon andamento di questa importante Parrocchia e per tutto ciò che serve a mantenere desta la fiamma della fede in Dio.

Il 20 corrente cessava di vivere in seguito ad un'operazione chirurgica per empiema pleuro - polmonare la bambina Santina Cattaneo di Santo, di anni 5.

Alla desolata famiglia le più sentite condoglianze.

Mortale disgrazia.

La Giovane Rosa Curti fu Domenico, d'anni diciotto, della vicina frazione Ronco, mentre recavasi colla sorella a raccogliere legna, cadde riportando contusioni tali che dopo qualche ora cessava di vivere.

Il nostro Curato, accorso prontamente, fece in tempo a somministrare alla infelice giovane l'Olio Santo.

I Funerali hanno avuto luogo il trentun gennaio. Alla straziata famiglia vivissime condoglianze.

M. Ettore Cassandro.

Valnegrà

Il giorno 27 Dicembre venne celebrato il matrimonio tra Goglio Battista di Olmo al Brembo e paroncini Agnese. Ai gentilissimi sposi auguri sinceri.

Il primo di quaresima avranno principio le S. Missioni. Facciamo vivissimi voti perché tutta la popolazione coi sentimenti della più sentita pietà e fede generosamente vi corrisponda riportandone così copiosi vantaggi morali, religiosi e civili di cui ne abbiamo sì estremo bisogno.